



Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Professionale Statale per i Servizi Enogastronomici ed Ospitalità Alberghiera
I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"

Dirigente Scolastico: prof.ssa Giuseppina Principe

Sito internet: <http://www.alberghieroviviani.gov.it/>

Cod. Fiscale 90039480638 -Cod. mecc. NARH09000Q -C/C postale 22564801

PEC: NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT; E-mail: NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT

Tel. 081 8714116- 081 8713843-Direzione:081 8716830 Fax: 081 0112257

Castellammare di Stabia (NA):

Sede Centrale: Via Annunziatella, 23.Plessi: Traversa Varo, via Annunziatella n°25

Rovigliano, via Cantieri Metallurgici - tel./fax 081 8700890 – 0811981823780053

Agerola (NA): Cod. Mecc:NARH09002T

Sede Coordinata: via Mulino n°3, tel./fax 081 8731490-**Plesso:** via Seriani c/o I.C. "DE NICOLA" di Agerola

Ai docenti tutti

Agli alunni

Ai genitori

Sede Centrale, Rovigliano, Agerola

Al consiglio d'istituto

p.c. Al DSGA

All'albo e sito web

CIRCOLARE Prot. *1351/e27*
del 20/02/2017

OGGETTO: responsabilità disciplinare degli alunni – procedura e garanzie

Sono pervenute varie richieste di chiarimenti, anche in occasione dell'ultima seduta di collegio dei docenti, circa la corretta applicazione procedurale e delle garanzie previste per quanto concerne i procedimenti aventi ad oggetto la responsabilità disciplinare degli alunni. Ciò anche alla luce del provvedimento dirigenziale prot. n. 1271/C3 del 16/02/2017, dichiarante il non potersi procedere e, quindi, annullate le sanzioni disciplinari adottate dai vari consigli di classe, giacché poste in essere in violazione delle norme di rito e dei presidi di garanzia, alcuni di rango costituzionale come il diritto a difesa (art. 24 Cost.).

Al riguardo si osserva, onde fornire un indirizzo unitario al corpo docenti e nelle more di una compiuta regolamentazione interna nella materia di che trattasi, quanto segue:

1. ogni cdc che intende procedere a valutazioni disciplinari degli alunni, deve inoltrare preventiva richiesta di convocazione al dirigente scolastico, il quale provvederà nei successivi dieci giorni, salvo casi eccezionali e di urgenza adeguatamente motivati dal coordinatore di classe, il quale assume anche le funzioni di responsabile del procedimento;
2. la seduta consiliare non può recare all'o.d.g. argomenti diversi ed ulteriori rispetto a quelli di natura disciplinare, oltre a varie ed eventuali;
3. il consiglio va richiesto dal coordinatore in forma allargata, con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori e degli alunni della classe;
4. genitori ed alunni hanno diritto di voto e si procede a maggioranza, con il sistema dello scrutinio segreto, trattandosi di materia che implica valutazioni attinenti alla sfera deontologica e personale dell'alunno, a maggior ragione se minore;

5. nell'o.d.g. del consiglio non vanno riportati i nomi dell'alunno/i incolpati, ma è consentita solo l'apposizione di sigle o numeri di riferimento della posizione in elenco;
6. se il comportamento antidisciplinare integri anche una fattispecie di reato, il consiglio di classe dovrà prestare massima attenzione. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere delle situazioni di pericolo, fatto salvo in ogni caso la segnalazione o denuncia all'autorità giudiziaria e/o amministrativa competenti;
7. lo studente incolpato ha sempre diritto a difesa e non può essere sanzionato se non previamente ascoltato a discolta dal consiglio di classe;
8. va sempre applicato in modo corretto il criterio di proporzionalità della sanzione rispetto alla condotta contestata;
9. il provvedimento finale applicativo della sanzione disciplinare spetta sempre ed esclusivamente al dirigente scolastico, trattandosi di un procedimento amministrativo riconducibile all'alveo normativo di cui alla legge 241/90, che va concluso nel termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di comunicazione o notifica del verbale del consiglio di classe, ove è stata adottata e proposta la relativa misura sanzionatoria;
10. avverso la sanzione è possibile ricorrere in via amministrativa all'organo interno di garanzia secondo termini e modalità di cui al regolamento interno se sussistente ovvero con rinvio alla normativa superiore in materia.

L'inosservanza delle presenti indicazioni inficia la validità delle adottande ed adottate sanzioni disciplinari a carico degli alunni.

Castellammare di Stabia, 20/02/2017



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Principe